Consiglio dei Ministri n.14 del 2 dicembre 2019

3 Dicembre 2019

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 2 dicembre u.s. n. 14, ha, tra l'altro, approvato

un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che provvede alla riorganizzazione dello stesso Ministero e degli uffici di diretta collaborazione del ministro. Il regolamento adegua l'assetto del Dicastero al trasferimento delle competenze dello Stato in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e rafforza la presenza del MIBACT sul territorio.

Il testo, inoltre, potenzia le funzioni di tutela del patrimonio culturale e rafforza le strutture competenti in materia di creatività contemporanea e quelle dedicate alla digitalizzazione del patrimonio culturale.

Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, deliberato:

?la dichiarazione dello stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il territorio della Repubblica d'Albania dal giorno 26 novembre 2019;

?l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, ai territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di ottobre e novembre 2019. Allo scopo di consentire alle regioni di far fronte agli interventi più urgenti, è stato previsto un primo stanziamento di 100 milioni di euro, così ripartiti: Abruzzo 1.685.410,82 euro; Basilicata 48.977,78 euro; Calabria 666.163,21 euro; Campania 2.357.094,62 euro; Emilia Romagna 24.438.027,72 euro; Friuli Venezia Giulia 932.628,50 euro; Liguria 39.950.673,95 euro; Marche 156.786,97 euro; Piemonte 19.634.880,93 euro; Puglia 897.848,95 euro; Toscana 5.294.037,86 euro; Veneto 3.937.468,69 euro. Come previsto dalla normativa, saranno successivamente stanziate ulteriori risorse per l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale e alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate.